



PROGETTO EDUCATIVO PROMOZIONALE

“SE LO CONOSCI DIVENTERETE AMICI”

PREMESSA

L'attenzione all'ambiente e al rapporto tra l'uomo e la natura stanno diventando sempre più nodi centrali rispetto alla possibilità di vivere in salute, per le future generazioni. Conoscere il funzionamento dei delicati meccanismi che regolano gli equilibri del mondo naturale, e quindi di quello animale, sono la garanzia per la costruzione di un atteggiamento di rispetto della natura da parte dell'uomo.

Il cane è l'animale che più facilmente si incontra nella quotidianità e con il quale storicamente l'uomo ha sempre stabilito un rapporto di collaborazione, di strutturazione di una relazione ampia finalizzata a vari obiettivi. Conoscere il funzionamento dell'animale domestico più diffuso è un ottimo veicolo d'ingresso ai meccanismi di funzionamento del mondo animale e quindi uno stimolo a conoscere e approfondire il rapporto con la natura e l'ambiente.

L'evoluzione del rapporto uomo animale ha peraltro generato un incremento della popolazione canina e felina in ambito urbano e contestualmente un progressivo sviluppo della sensibilità collettiva al riguardo, assumendo notevole rilevanza sia per i risvolti socio-economici, sia per quelli igienico-sanitari.

L'avvicinamento alla conoscenza di una gestione degli animali sinantropi consapevole ed equilibrata, favorisce anche il superamento di alcune problematiche che possono spaziare dai semplici inconvenienti di natura igienico-sanitaria, ai casi di morsicature (circa 600 morsicature annue mediamente registrate presso ATS Brescia). *Conoscenza, rispetto, responsabilità*, concetti chiave per un corretto e positivo rapporto con l'animale domestico e con la natura, rimandano in maniera chiara e diretta alle competenze di vita, il cui sviluppo e rafforzamento è fondamentale nel percorso di crescita.

Il presente progetto nasce dalla collaborazione tra la SSD Promozione della Salute ed il Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ATS di Brescia ed intende sperimentare un approccio integrato tra l'intervento di zooantropologia didattica, classicamente rivolto agli alunni, ed il modello educativo promozionale, più attuale e consono ai nuovi approcci pedagogici, al fine di divulgare in generale un atteggiamento di valorizzazione e di conoscenza del rapporto con la natura e l'ambiente attraverso la diffusione di appropriate conoscenze circa il funzionamento del mondo animale, in particolare quello canino, e competenze di gestione degli stessi, riducendo al contempo sia eventuali comportamenti a rischio dei minori



nell'approccio agli animali domestici, sia i costi sociali derivanti da tali cattive pratiche.

FINALITA'

Sviluppare nella Scuola dell'infanzia un progetto finalizzato alla strutturazione di una relazione rispettosa della natura attraverso la conoscenza della zooantropologia didattica secondo il modello educativo promozionale delle life skills.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia. Seguendo la metodologia di lavoro dell'Educazione alle life skills si prevede il coinvolgimento attivo e diretto dei docenti, che condurranno, previa formazione, il lavoro didattico nelle proprie classi.

OBIETTIVI

Il percorso rivolto ai bambini si propone di sviluppare una attenzione all'ambiente e alla natura tramite la conoscenza del funzionamento e delle modalità di comunicazione del cane, quindi lo sviluppo della consapevolezza di cosa significa avere e prendersi cura di un animale, attraverso il rafforzamento di alcune principali life skills.

Gli obiettivi didattici specifici sono:

- comprendere lo scopo della comunicazione verbale e non verbale;
- riconoscere le principali emozioni e il loro modo di manifestarsi;
- comprendere i delicati meccanismi di funzionamento della natura e di relazione tra uomo e ambiente;
- aumentare la conoscenza relativamente all'anatomia e fisiologia del cane, ai suoi comportamenti individuali e di gruppo;
- riconoscere come comunica il cane.
- sapere quale sia il corretto comportamento davanti ad un cane conosciuto e sconosciuto;
- apprendere i bisogni, i ritmi e le abitudini di un cane;
- conoscere i diritti e i doveri di un buon proprietario.

Gli obiettivi che la formazione docenti si propone sono i seguenti:

- favorire la conoscenza delle life skills come base di un modello educativo promozionale;
- individuare possibili collegamenti tra il presente progetto e altre attività didattiche già in essere all'interno della scuola relativamente all'ambiente;
- conoscere gli elementi base per una corretta ed equilibrata convivenza con l'animale domestico, con attenzione particolare al rapporto con il cane;
- sperimentare il percorso didattico rivolto ai bambini secondo i principi della zoo antropologia didattica.



FASI DEL PROGETTO

Il progetto si sviluppa lungo tre fasi di lavoro:

1. formazione dei docenti (3 moduli di 2 ore ciascuno), condotta da operatori ATS formati sulla metodologia di lavoro della promozione delle Life Skills e nel settore zooantropologico;
2. attuazione in classe, da parte dei docenti, del percorso didattico composto da sei unità didattiche, di cui una esperienziale gestita in collaborazione con le unità cinofile delle Forze dell'Ordine o con i volontari della Protezione Civile;
3. valutazione del percorso con restituzione sintetica circa le attività svolte e relativi punti di forza e le criticità.

METODOLOGIA DI LAVORO

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo e diretto dei docenti e dei bambini. Il percorso formativo per i docenti è organizzato in forma laboratoriale, la metodologia di lavoro sarà di stampo attivo, con lavori in piccolo gruppo e simulate, alternate da contenuti teorici proposti in lezione frontale.

A tutti i docenti che parteciperanno alla formazione verrà fornito materiale didattico e Manuale docente.

TEMPI

La formazione dei docenti verrà svolta indicativamente a partire dal mese di novembre 2024 e coinvolgerà docenti appartenenti a più istituti del territorio, con modalità in presenza.

Si prevede la conduzione delle unità didattiche nelle classi nel periodo gennaio – maggio 2025.

RISORSE

I costi del progetto, per l'ATS, sono garantiti dall'attività istituzionale.